

INTERSCONSO
Apostoli P
C. Ayapé ✓

ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE C. Ayapé ✓ COLORI D'AFRICA

B.go Santa Chiara, 5 - 43100 Parma - Cod. Fisc.: 92141430345
Tel. 349.5118030 - www.coloridafrica.com - e-mail: info@coloridafrica.com

VERBALE N. 1



ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE
COLORI D'AFRICA
B.go S. Chiara, 5 - 43100 Parma
Tel.: 0521.508069 - 349.5118030
Codice Fiscale: 92141430345

**Oggetto: RINNOVO MEMBRI FONDATORI E CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE SOCIOCULTURALE "COLORI
D'AFRICA"**

In data Odierna si riunisce, presso la Sede dell'Associazione, B.go S. Chiara n. 5, Parma, in assemblea l'Associazione Colori D'Africa.

Presidente: sig. BESSOU Gnaly

Segretario: sig. EHOUSSOU DIDIER

In data odierna, riuniti in assemblea, n. 5 sottoscritti:

- BESSOU GNALY: nato in Costa d'Avorio il 15.05.1959 residente a Parma in Borgo S. Chiara n. 5; Cod. Fisc.: BSS GLY 59E15 Z313T;
- PAVESI GIAMPAOLO: nato a Piacenza il 15.07.1958 residente a Parma in Via De Nicola n. 1; Cod. Fisc.: PVS GPL 58L13 G535U;
- EHOUSSOU DIDIER: nato in Costa d'Avorio il 02.02.1967 residente a Tabiano (Pr) in Via Alle Terme n. 6; Cod. Fisc.: HSS LDR 67B02 Z313T;

- AHUA ASSO: nata a ADIAKE il 15.01.1964 e residente a Parma in Via Trieste n. 2; Cod. Fisc.: HAU SSA 64A55 Z313L;
- D'ANGELO VINCENZA: nata a Napoli il 12.07.1961 residente a Parma in Borgo S. Chiara n. 5; DNG VCN 61L52 F839V

DELIBERANO

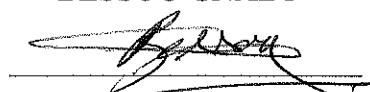
- 1) il rinnovo dei Membri Fondatori dell'Associazione nei nomi dei sottoscritti, con la riduzione da 7 a 5 membri;
- 2) di confermare come Presidente dell'Associazione il Sig. Bessou Gnaly;
- 3) di eleggere come Vice Presidente dell'Associazione il Sig. Pavesi Giampaolo e come Segretario Coordinatore il Sig. Didier Ehoussou;
- 4) di affidare le attività di cultura e turismo alla Sig.ra Ahua Asso e quelle di Organizzatore alla Sig.ra Vincenza D'Angelo.
- 5) di avere sostenuto delle spese come da rendiconto 2007 allegato.

Si allega atto costitutivo e statuto.

Parma, lì 26 gennaio 2008

Il Presidente dell'Assemblea

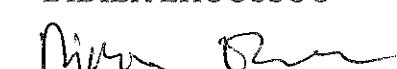
BESSOU GNALY



(Firma)

Il segretario

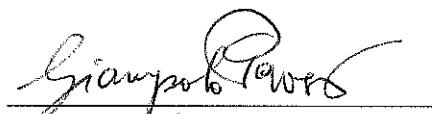
DIDIER EHOUSSOU



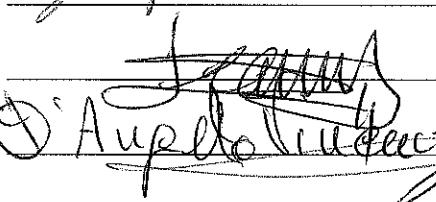
(Firma)

Firme Autografe:

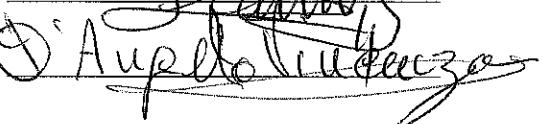
PAVESI GIAMPAOLO:

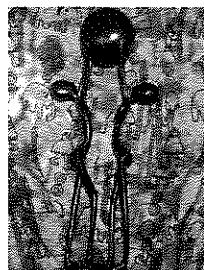


AHUA ASSO:



D'ANGELO VINCENZA:





ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE COLORI D'AFRICA

B.go Santa Chiara, 5 - 43100 Parma
Tel. 349.5118030 - www.coloridafrica.com - e-mail: info@coloridafrica.com

Attività svolte dall'Associazione Socio Culturale COLORI D'AFRICA

1) 30 Giugno 2007

11^a Festa Multiculturale
Parco Nevicati – Collecchio (Pr)
Gastronomia Africana

2) 8 Luglio 2007

11^a Festa Multiculturale
Parco Nevicati – Collecchio (Pr)
Concerto Bess Ganly Wôh e Pathe Pathe

3) 1 Settembre 2007

MusicArtz – Berceto Festival
P.za S. Moderanno – Berceto (Pr)
Moussa Sene (Esibizione di Percussioni)

4) 21 Dicembre 2007

Notte Gospel
Teatro Aurora – Langhirano (Pr)
Concerto con Steve Oscar e Christ Ambassador Gospel Choir

COLORI D'AFRICA non ha fini di lucro, come indicato nell'articolo 1, si prefigge di fare promozione socio-culturale in Parma, provincia e nella regione.

Scopi e obiettivi dell'Associazione:

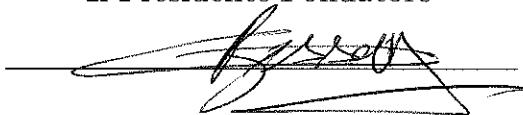
- Promuovere e sviluppare attività socioculturali di promozione sociale, con finalità di mediazione e integrazione culturale; nell'ambito artistico di: musica arte, teatro, danza, moda, gastronomia, promozione turistica, attività sportive, in abito nazionale e internazionale.

- Promuovere e favorire un corretto approccio alle arti in una visione internazionalista ed unitaria tesa ad una cultura della pace, dell'integrazione sociale, del pluralismo delle culture, della solidarietà tra i popoli, per progetti culturali a valenza sociale in ambito culturale, socio-educativo, edoco-formativo, didattico.
- Promuovere e valorizzare:
la realtà artistico-espressive presenti nel territorio, unitamente a varie collaborazioni nazionali e internazionali, nuove espressioni artistiche, atelier, gruppi di sperimentazione, ricerca, studi e documentazione, scambi internazionali.

Sintesi:

Siamo un gruppo culturale afro-italiano presente a Parma che intende promuovere e favorire l'integrazione culturale e sociale tra i popoli attraverso manifestazioni culturali (concerti musicali, sfilate di moda africane, danza, esibizione di percussioni, esposizioni foto e filmati, arte, pittura e quadri, scrittori, favole africane)

Il Presidente Fondatore



ATTO COSTITUTIVO

Oggi 03-03-2007 presso la sede di Parma, Borgo S. Chiara n5 i sottoscritti:

BESSOU GNALY nato in Costa d'Avorio il 15/05/1959 residente a Parma in Borgo S. Chiara n.5
BSSGLY59E15Z313T

TALL PAPA nato in Senegal il 12/05/1975 residente a Ponte Taro di Fontevivo in via Gramsci n.16
TLLPMC75E12Z3430

ARDUINI PAOLO nato a Medesano il 17/05/1951 residente a Medesano in via Milane n.22
RDNPLA51E17F082G

STEVE OSCAR nato in Nigeria il 27/07/1974 residente a Parma in via Primo Savani n.46/5
SZWSVN74L27Z335K

EHOUSSOU DIDIER nato in Costa d'Avorio il 02/02/1967 residente a Tabiano (Pr) in via Alle terme n.6
HSSLDR67B02Z313T

PAVESI GIANNPAOLO nato a Piacenza il 15/07/1958 residente a Parma in via De Nicola n.1
PVSGPL58L13G535U

D'ANGELO VINCENZA nata a Napoli il 12/07/1961 residente a Parma in Borgo S. Chiara n.5
DNGVCN61L52F839V

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge n.383/2000, senza " di lucro, denominata " : **COLORI D'AFRICA** avente i seguenti scopi:

SCOPO E OGGETTO SOCIALE

COLORI D'AFRICA non ha fini di lucro, come indicato nell' articolo 1, si prefigge di fare promozioni socio – culturali in Parma, provincia e nella regione.

L'associazione , per la realizzazione dei propri scopi, intende promuovere "L'ARTE AFRICANA" nella sua diversità.

L'associazione promuove una copia dell'immagine dell'Africa con tutti i suoi colori, in particolare :

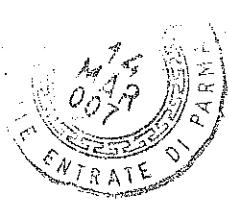
-SETTORE MUSICALE : (concerti di musica afro – jazz – gospel – reggae - serate a tema, ecc.)

-SETTORE ARTE/TEATRO/SFILETATE : (commedie – pittura – scultura – sfilate di moda africana – danza – percussioni – esibizioni – favole africane – ecc

-SETTORE ESPOSIZIONI : (foto – quadri – filmati – politica – storie – interviste – integrazione africana ,ecc.)

-SETTORE SPORTIVO E INTEGRATIVO : (tornei di calcio – basket – tornei sportivi vari.)

-Un gruppo verrà costituito per fare il giro delle scuole dei diversi comuni raccontando, fiabe , leggende africane e canti africani.



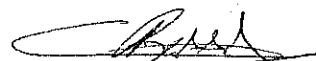
~~L'associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea: detto statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera A.~~

Sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone dei signori: che hanno accettato l'incarico.

Il Consiglio Direttivo così costituito elegge in prima adunanza il Presidente, nella persona del Sig. BESSOU GNALY, il Vice-Presidente, nella persona del Sig. STEVE OSCAR ed il Segretario, nella persona del Sig. TALL PAPA e assolverà gli obblighi come da statuto.

Il Consiglio Direttivo così costituito rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.

(Firme dei soci fondatori)

BESSON CRAIG A. 
D'Alessandro Giacomo
Giampaolo Raveri
Domenico
Ettore Cire
Philip Reiter
Andrea Poglio



AGENZIA DELLE ENTRATE DI PARMA

Copia conforme all'originale esistente in efficio presentato per la regi-
 strazione, effettuata il **14 MAG 2007** al n. **4421**

Mod. **3** con **171.62**

Si rilascia di

in qualità di

Parma, il **14 MAG 2007** **IL DIRIGENTE AREA SERVIZI**

L'Intruttore Amm. Yo Sportello

BRUNSWICK



ALLEGATO "A"
STATUTO

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge n.383/2000, denominata "COLORI D'AFRICA" con sede in . Borgo S.Chiara n.5 43100 Parma

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

COLORI D'AFRICA non ha fini di lucro, come indicato nell' articolo 1, si prefigge di fare promozioni socio – culturali in Parma, provincia e nella regione.

L' associazione , per la realizzazione dei propri scopi, intende promuovere "L'ARTE AFRICANA" nella sua diversità.

L'associazione promuove una copia dell'immagine dell'Africa con tutti i suoi colori, in particolare :

-SETTORE MUSICALE : (concerti di musica afro – jazz – gospel – reggae - serate a tema, ecc.)

-SETTORE ARTE/TEATRO/SFILETATE : (commedie – pittura – scultura – sfilate di moda africana – danza - percussions – esibizioni – favole africane –ecc

-SETTORE ESPOSIZIONI : (foto – quadri – filmati – politica – storie – interviste – integrazione africana ,ecc.)

-SETTORE SPORTIVO E INTEGRATIVO : (tornei di calcio – basket – tornei sportivi vari.)

Il gruppo verrà costituito per fare il giro delle scuole dei diversi comuni raccontando, fiabe , leggende africane e canti africani.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per l' azionamento e per lo svolgimento, delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
- 6) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.



Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART.4 BILANCIO O RENDICONTO

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.5 1 SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno -6 mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 01 anni.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

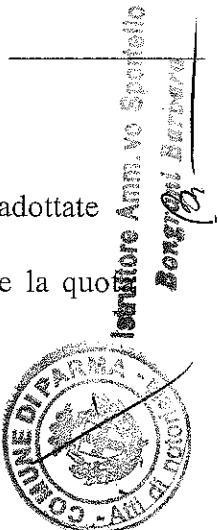
ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione; 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;



- 3) ad accedere alle cariche associative;
4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART.8 ORGANI DELL'ASSOCLAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare: 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo;

2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo e degli eventuali Collegio dei Revisori e Collegio dei Probiviri e ne determina gli eventuali compensi;

3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; 4) delibera l'esclusione dei soci;

5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria so' no presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.





ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica due anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni due settimane e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

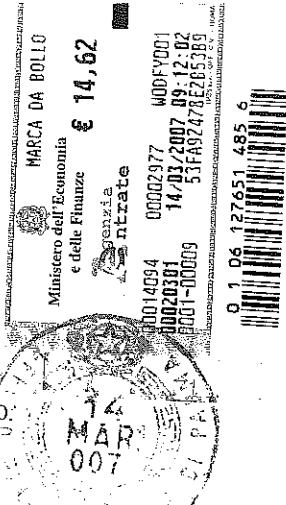
ART. 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano & età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.



Intestato Anna Vito Spicchio
Dottorini Barbara



Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea.

Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

ART.12 SCIOLIMENTO

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni di promozione sociale con finalità identiche o analoghe o comunque per fini di

ART.13 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Firme dei soci fondatori :

ESSOCIALY A.
Aufalo Sciuenze
Dario
Francesco Tiezzi
Ugo Debor
Giampolo Palos
Giovanni Poles

Institutore Amm. vo Sportello
Bongrani Barbara



COMITATO DI PARMA

AI sensi dell'art. 18 del D.P.R. 4/5/2000, la scorsa ch. la presente copia, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale esibito dal Sig. ...

AKUA ASSO
da me identificata a tempo F.I.P. AMM456235
30 set 2022

PAMA 1C 29/11/1966

ed è stata riaccolta previo ammoncimento sullo scatolo. Il cibo è stato quindi distribuito al falco e poi biscoiato.

ni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità
Parma, addì **10 aprile 2008**

Parma, 2001. L'Incarnato del Sindaco

Istruttore Amm. vo Sportello

Bozzerani Barbara

Bauer

Istruttore Amm. vo Sportello

Diritti di Segreteria soppressi
con deliberazione C.C. n.
254/10 del 16/12/2002



PREFETTURA DI PARMA

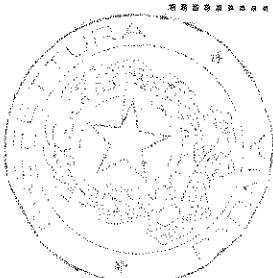
Visto si legalizza, per delega del Ministero degli

Affari Esteri, ai sensi dell'Art. 4 Legge 11/5/1971

N. 390, la firma del Sig. BONGRANI BARBARA.

ISTRUTTORE ANNUO SPORTELLO CORUNA DI PARMA

Parma, II 03 APR 2008



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Don Lamm, owner

 MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

2141430345

UFFICIO COMPETENTE
PARMA

DENOMINAZIONE

COLORI D'AFRICA

NAT. GIUR.

12

OMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

3 GO S CHIARA N 5

A. P.

43100

COMUNE

PARMA

PROV.

PR

APPRESENTANTE: COGNOME

BESSOU

NOME

GNALY ACHILLE

CODICE FISCALE

BSSGLY59E15Z313T

ATA 14/03/2007

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
PARMA

FUNZIONARIO

TIMBRO
UFFICIO

AVVERTENZE

- Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
- Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
 - Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
 - A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - fatture, relativamente all'emittente;
 - richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - dichiarazioni annuali IVA;
 - domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
 - La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.



COMUNE DI PARMA
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 4/5/2000 e' attestato che
la presente copia, composta di n.1..... fogli,
e conforme all'originale esibito dal Sig.

AHUA ASIO
..... da me Mandato a mezzo C/D. AM.66.56285
PARMA IL 29/9/2002

..... ed è stata riaccolta previo esaminamento sulle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

Parma, addì0.2 APR. 2008.....
L'incaricato del Sindaco

Istruttore Amm. vo Sportello

Bongrani Barbara

Barbara

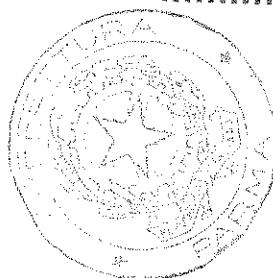


Diritti di Segreteria soppressi
con deliberazione C.C. n.
264/10 del 18/12/2002



PREFETTURA DI PARMA

Visto si legalizza, per delega del Ministero degli
Affari Esteri, ai sensi dell'Art. 4 Legge 11/6/1971
N. 390, la firma del Sig. BONGRANI BARBARA
ISTRUTTORE AMM. VO. SPORTELLO. COMUNE DI PARMA
Parma, il ..0.3 APR. 2008



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Andrea Faveri